ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"*ROCCO SCOTELLARO*"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico**
Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7711338 - 5746721
Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34
Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0008043 del 09/09/2026
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio di Istituto
Al D.S.G.A.
All'Albo dell'Istituto e al Sito Web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015) – Anno Scolastico 2026/2027 e Linee guida per l'attuazione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, relativa al conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali e alla semplificazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare l'articolo 3 come novellato dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTE le Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010, unitamente alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 in materia di Bisogni Educativi Speciali e inclusione scolastica;

VISTA la L 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

VISTA la direttiva del MIUR del 27/12/2012riguardante gli alunni con BES

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca vigenti, incluso il CCNL del 18 gennaio 2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto per il triennio 2025-2028, unitamente al Piano di Formazione del personale docente e ATA;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 e analizzati gli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 328/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, attuativo della Riforma 1.4 del PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione
Europea – Next Generation EU

CONSIDERATE le Linee guida per l'orientamento che rammentano come esso sia *"un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"* e costituisca *"una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce"*;;

CONSIDERATE le risorse economiche, professionali e gli accreditamenti legati ai Fondi Strutturali Europei, al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, ai POC e al Programma Erasmus Plus 2021-2027 per la mobilità transnazionale degli studenti e del personale;

VISTA la normativa per l'attivazione dei percorsi sperimentali quadriennali della filiera tecnologico-professionale 4+2;

VISTE le Linee Guida MIM 2025 per l'Intelligenza Artificiale nella scuola, la Legge n. 132/2025 sui principi generali per l'uso dell'IA e il Regolamento (UE) 2024 (AI Act) per l'utilizzo sicuro e trasparente dei sistemi tecnologici;

CONSIDERATO che l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale costituisce parte integrante della trasformazione digitale d'Istituto e deve essere guidata da criteri di responsabilità, gradualità, etica, inclusione e tutela dei dati personali (GDPR), integrandosi perfettamente con il PTOF, il Piano Scuola 4.0 e il Piano d'Istituto per l'IA (PIA);

CONSIDERATO INOLTRE CHE
• il MIM, attraverso le Linee guida 2025, ha previsto che ciascuna scuola predisponga un Piano d'Istituto per l'IA articolato in aree tematiche, indicatori di attuazione e azioni di monitoraggio;
• il Piano deve integrarsi con altri strumenti di programmazione, come il Piano di formazione del personale, il Regolamento per l'uso degli strumenti digitali e il Regolamento per l'uso dell'IA.
• l'istituto ha definito una strategia di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale che assicuri coerenza pedagogica, protezione dei dati, sicurezza e parità di accesso;
• ha delineato i ruoli, le responsabilità e i compiti dei soggetti coinvolti;

CONSIDERATE le risorse economiche, professionali e culturali dell'istituto;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per le attività dell'Istituto e per le scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della stesura dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2026/2027.

PREMESSA E CONTESTO STRATEGICO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" di San Giorgio a Cremano si pone come presidio educativo e culturale aperto, fortemente radicato nel contesto vesuviano e in dialogo costante con gli Enti Locali, il Terzo Settore, le rappresentanze camerali, il mondo del lavoro e le istituzioni scolastiche dell'Ambito territoriale. L'Istituto rappresenta un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, impegnato nel garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e la promozione della cittadinanza attiva per contrastare le marginalità sociali ed economiche.

L'Anno Scolastico 2026/2027 rappresenta un punto di svolta per la pianificazione dell'Offerta Formativa. In questo snodo strategico, la scuola è chiamata a consolidare le prassi di eccellenza e ad affrontare le sfide educative attraverso un'impostazione unitaria, fluida e discorsiva. L'azione pedagogica pone al centro lo studente, la personalizzazione dei percorsi, il potenziamento delle competenze digitali secondo il quadro europeo DigCompEdu e la piena inclusione delle persone con disabilità o Bisogni Educativi Speciali. Contemporaneamente, il presente atto recepisce le direttive del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PIA), affinché l'innovazione tecnologica sia integrata nei processi didattici e gestionali secondo criteri etici e di salvaguardia della relazione educativa. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.
La Mission è quella di fornire a tutti gli alunni una formazione indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, ponendo particolare attenzione alla cura dei curricoli disciplinari, al potenziamento di un metodo di studio, allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo ed alla maturazione di piena e consapevole autonomia, attraverso i seguenti processi:
• Migliorare la qualità dei processi formativi;
• Contrastare la dispersione scolastica implicita ed esplicita per promuovere il successo formativo.
• Acquisire competenze digitali da parte di docenti e alunni secondo il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu",
• Potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
Il presente Atto di indirizzo inoltre ha la finalità di:
• Assicurare l'integrazione strategica delle tecnologie di IA nei processi educativi, formativi e amministrativi dell'Istituto;
• Promuovere l'uso consapevole, etico e sicuro dell'IA, in coerenza con i principi di legalità, trasparenza, inclusione e tutela dei dati personali;

La Vision rientra in un sistema di valori verso cui mira la formazione educativa, non solo scolastica e professionale, ma anche e soprattutto civile dello studente, chiamato alla partecipazione sociale e al suo dovere di cittadino responsabile e consapevole secondo i dettati costituzionali. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti. L'educazione, la crescita dei giovani e, insieme, il miglioramento dell'organizzazione didattico-pedagogica dell'Istituto in quanto comunità educante, sono gli obiettivi programmatici che occorre perseguire.

Pianificazione dell'Offerta Formativa

A. Finalizzare le scelte educative e il curricolo scolastico alla centralità dello studente, con attenzione alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento. Tale finalizzazione intende sostenere la motivazione, consentire il recupero di lacune e difficoltà, promuovere il rafforzamento dei talenti personali, anche al fine di consentire a ciascuno, al termine del percorso liceale o tecnico o professionale, una consapevole definizione di un portfolio di competenze maturate, disciplinari e trasversali per la vita. Per raggiungere tali obiettivi è indispensabile:
• Creare un clima sereno e proficuo di apprendimento, attento al benessere psicofisico di alunni, docenti e personale ATA;
• Garantire l'equità sociale nella fruizione del servizio scolastico, offrendo a tutti gli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
• Valorizzare le diversità;
• Sostenere lo studente nella realizzazione del proprio personale e autonomo progetto di vita;
• Promuovere la cittadinanza nazionale, europea, mondiale, fondata sui valori (solidarietà, partecipazione, impegno, rispetto) e sui diritti (alla pace, alla legalità, allo sviluppo, al lavoro);
• Creare un'alleanza educativa con le famiglie;
• Sviluppare una progettazione formativa integrata, aprendo al territorio per la fruibilità ed attrattività degli ambienti e per migliorare la logistica dell'istituto;
• Ampliare l'offerta formativa privilegiando progetti e attività coerenti con la mission della scuola volti all'approfondimento e all'ampliamento della preparazione nelle eccellenze;

B. Elaborare un aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa coerente con:
- Competenze attese e obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2010 e dalle Linee guida di cui al DPR 88/2010, dal Supplemento Europass al Certificato, dai Quadri di riferimento delle prove INVALSI e dall'Esame di Maturità;
- Priorità e obiettivi di processo individuati all'interno dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento;
- Caratteristiche del territorio, Stakeholders, esigenze della utenza;
- Modalità di apprendimento attivo e approccio che valorizzi la natura trasversale e relazionale della conoscenza.

C. Strutturare un sistema organico e coordinato di interventi relativi all'orientamento che, a partire dalla valorizzazione di talenti, attitudini, inclinazioni degli studenti, li accompagni in modo personalizzato a prefigurare in modo consapevole e proattivo un personale progetto di vita.

D. Utilizzare le risorse a sostegno di un compito orientativo, anche per contrastare la dispersione scolastica e la disparità di genere. Sostenere la motivazione ad apprendere, aprire alle discipline STEM soprattutto superando le barriere delle differenze di genere, sostanziare un curricolo verticale e un curricolo digitale che renda realizzabile l'esercizio di una cittadinanza attiva, promuovere la formazione per il personale al fine di far crescere la comunità scolastica nel suo complesso.

E. Valorizzare il ruolo dell'istruzione nella fase di transizione verso l'economia della conoscenza al fine di sciogliere approfondire alcuni dei nodi della post-industrializzazione che richiedono un nuovo rapporto tra saperi e valori racchiuso nel concetto complesso di competenza di cittadinanza. In particolare tale approfondimento verterà sul piano ambientale, sui cambiamenti climatici connessi alla perdita delle biodiversità, all'esigenza di energie rinnovabili, al degrado e ai disastri ambientali, alla carenza di acqua e cibo; sul piano sociale, sull'aumento delle disuguaglianze e quindi delle marginalità determinate dalle povertà vecchie e nuove e sull'invecchiamento della popolazione; sul piano economico, sull'interdipendenza globale che ha prodotto nuove economie emergenti e messo in evidenza l'esigenza di armonizzare i valori per la democratizzazione dei sistemi politici; sul piano dell'assetto geo politico, sulle migrazioni che inducono a polarizzazioni delle società.

PUNTI DI FORZA E VALORIZZAZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'analisi dell'organizzazione d'Istituto evidenzia la presenza di consolidate prassi di eccellenza che costituiscono il patrimonio fondamentale dell'I.I.S. "Rocco Scotellaro". Sul piano organizzativo ed economico-gestionale, la scuola si distingue per un elevato livello di efficienza e trasparenza amministrativa, caratterizzato dal rispetto dei tempi di pagamento e da una chiara definizione dei ruoli all'interno del Funzionigramma. La valorizzazione delle risorse umane trova riscontro nel Piano di formazione continua per il personale docente e ATA.
I processi di autovalutazione e miglioramento risultano pienamente a regime grazie all'azione costante dei gruppi di lavoro dedicati all'attuazione del RAV e al monitoraggio del Piano di Miglioramento. Parimenti, il Piano per l'Inclusione garantisce interventi capillari volti al successo formativo di ogni alunno.

In questo solido quadro di efficienza si inserisce la profonda vocazione internazionale della scuola. La partecipazione attiva al Programma Erasmus Plus 2021-2027, i progetti di mobilità per stage transnazionali, l'utilizzo delle piattaforme di gemellaggio elettronico eTwinning e le collaborazioni con enti del Terzo Settore rappresentano assi portanti dell'offerta formativa. L'internazionalizzazione viene vissuta non come un semplice arricchimento del curricolo, ma come un valore educativo essenziale capace di sviluppare competenze trasversali, orientamento globale e consapevolezza interculturale, offrendo uno strumento concreto per superare situazioni di svantaggio sociale ed emarginazione. In tale prospettiva si invita a:

- Utilizzare le risorse del Programma Erasmus plus a sostegno del Piano di sviluppo europeo, per far sì che gli studenti vivano esperienza significative dal punto di vista umano e culturale, per incentivare la formazione di una comunità attiva, aperta agli scambi e alla dimensione internazionale, capace di educare alla pace.
- Promuovere le competenze relazionali e sociali, oltre che quelle disciplinari e trasversali, attraverso percorsi interdisciplinari, e progettualità di sistema, che

sostengano la dimensione comunicativa e affettiva mantenendo viva l'attenzione sul "come si insegna/si impara" oltre che sul "cosa si insegna/si impara".
- Implementare il curricolo di educazione civica con i saperi disciplinari, con gli obiettivi dello Spazio Europeo dell'Istruzione, con gli obiettivi della Agenda 2030, e con i percorsi per la transizione ecologica, culturale, digitale.
- Sviluppare la realizzazione di Percorsi per la Formazione Scuola-lavoro (ex PCTO) per migliorare la loro integrazione con il curricolo, anche con specifici progetti di stage aziendale estero. La definizione di traguardi di competenza e di modalità di valutazione intendono rafforzare il ruolo orientativo di tale attività per consentire agli studenti di prefigurare possibili scelte di lavoro e di vita e individuare percorsi post-diploma coerenti con esse.
- Migliorare le relazioni con i soggetti del territorio nel quadro del sistema economico-culturale, delle professioni, del Terzo settore, degli Enti pubblici e privati, al fine di costruire sinergie utili sia alla scuola sia al contesto di riferimento.
- Continuare nella determinazione di attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa per consentire forme di partecipazione attiva e di crescita umana e culturale degli studenti grazie alla acquisizione di competenze trasversali e disciplinari.
- Utilizzare al meglio e sostenere la valutazione come processo relazionale e formativo, che tenga conto dei percorsi di apprendimento attivati e, al contempo, di un processo di crescita degli studenti nella disponibilità degli stessi a mettersi in gioco, a lavorare in gruppo, a costruire una propria autonomia, a riconoscere le proprie responsabilità personali e sociali, a sapersi autovalutare. La valutazione basata su evidenze oggettive osservabili viene quindi integrata von la valutazione formativa.
- Curare le relazioni con le famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa, coinvolgendole nella crescita umana, culturale, sociale dei figli e nella formazione continua

AREE DI IMPEGNO PRIORITARIO E AZIONI CORRETTIVE

In un'ottica di miglioramento continuo, l'analisi di sistema evidenzia alcune prioritarie aree di impegno su cui la comunità scolastica è chiamata ad agire con determinazione e tempestività nell'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026/2027.

Una fondamentale area di impegno riguarda il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione della coesione sociale nonché il miglioramento dei livelli attestati dalle prove INVALSI. Il Collegio dei Docenti è tenuto a integrare nel PTOF specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla prevenzione del disagio giovanile e dell'abbandono precoce, affiancandoli a percorsi di formazione docente focalizzati sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe e sulle metodologie didattiche inclusive e alla realizzazione di un piano di miglioramento per le prove INVALSI.

Un'ulteriore area di impegno concerne il completamento e la formalizzazione dei contenuti chiave del PTOF stabiliti dalla normativa. Si rende necessario esplicitare la trattazione degli obiettivi formativi prioritari, le azioni attuative delle Linee guida per l'Orientamento, la struttura del curricolo trasversale di Educazione Civica, la promozione delle discipline STEM senza divari di genere, il potenziamento del Multilinguismo e la definizione di criteri chiari e trasparenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Sul piano delle relazioni istituzionali, costituisce un'imprescindibile area di impegno il potenziamento della partecipazione dell'Istituto a reti di scuole, per la promozione di accordi

di rete didattici e per la condivisione di risorse laboratoriali. Parallelamente, si richiede una spinta costante verso l'innovazione didattica mediante la candidatura sistematica a bandi e avvisi nazionali e l'adozione di percorsi metodologici attivi basati sulla didattica laboratoriale, la simulazione, il problem solving e l'apprendimento collaborativo.

Infine, per quanto riguarda l'organizzazione amministrativo-gestionale, un'importante area di impegno risiede nel perfezionamento del monitoraggio e della gestione dei flussi per le supplenze brevi, al fine di garantire la rapida copertura delle cattedre vacanti ed evitare discontinuità nella didattica.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO D'ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PIA)

In ottemperanza alle Linee Guida MIM 2025, della Legge n. 132/2025 e del Regolamento Europeo sull'IA (AI Act), il Collegio dei Docenti è chiamato a svolgere un'analisi di contesto tecnologico e delle competenze digitali presenti nell'Istituto, definendo la missione educativa dell'IA: uno strumento a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, dell'inclusione e del tutoraggio adattivo, escludendo ogni forma di automazione che possa sostituire la centralità della relazione umana tra docente e studente.

Il PIA, infatti, contiene, la definizione delle aree di intervento relative all'innovazione metodologica, alla formazione del personale e degli studenti, alla trasparenza, all'etica e alla sicurezza dei dati in stretta conformità con il GDPR (con la supervisione del DPO).

STRATEGIE DIDATTICHE E AMBITI DI STUDIO

L'identità dell'I.I.S. "Rocco Scotellaro" si articola in una molteplicità di indirizzi formativi che richiedono una progettazione didattica coesa e orientata al futuro. Per ciascun percorso si promuoverà l'integrazione tra saperi disciplinari, competenze trasversali e transizione digitale e sostenibile.

Nei percorsi del Liceo delle scienze umane opzione socioeconomica, dell'Area Tecnico-Economica (Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo, Relazioni Internazionali per il Marketing) e nei percorsi dell'Area Professionale, compresi i percorsi della filiera sperimentale quadriennale 4+2, e nell'ambito dell'istruzione per gli adulti l'azione pedagogica sarà finalizzata al potenziamento delle competenze gestionali, digitali e linguistiche. Si valorizzerà l'adozione della metodologia CLIL, l'integrazione con gli ITS Academy e il rafforzamento dei Percorsi FSL tramite esperienze formative specifiche per i singoli indirizzi stage anche all'estero.

I Consigli di classe garantiranno la strutturazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annue per ogni classe, una valutazione trasparente basata su evidenze oggettive e l'applicazione di metodologie didattiche flessibili e laboratoriali adatte sia al recupero degli alunni in difficoltà sia alla valorizzazione delle eccellenze.

INDIRIZZI ORGANIZZATIVI, RISORSE E RENDICONTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le risorse dell'Organico dell'Autonomia e le dotazioni tecnologiche legate ai progetti PNRR Scuola 4.0 saranno destinate in modo prioritario al supporto dei laboratori, alla sostenibilità dei percorsi quadriennali, all'inclusione scolastica e all'attivazione dei percorsi di recupero e

potenziamento. In questo anno particolarmente rilevante per la programmazione, gli Organi Collegiali e la dirigenza cureranno il bilancio consuntivo del Piano di Miglioramento e l'aggiornamento del RAV. L'obiettivo è offrire a studenti, famiglie e comunità vesuviana una rendicontazione trasparente dei traguardi formativi ed educativi raggiunti dall'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marina Petrucci
(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)